



Il giudice comune e la Corte costituzionale

Codice: P22049

Responsabili: Giorgio Lattanzi, Claudio Consolo, Gianluigi Gatta, Marisaria Maugeri.

Esperto formatore: Guglielmo Leo

Presentazione

Il tema del controllo giudiziale sulla legittimità costituzionale della norma, e della relazione sia tra norma e fonti sovranazionali sia tra queste e la Costituzione, fa ormai tradizionalmente parte del programma della Scuola.

Si tratta di un tema che ha dato luogo a questioni di grandissima attualità, in particolare nei casi in cui il giudice è chiamato ad applicare un diritto nazionale confliggente con diritti fondamentali che siano, al contempo, protetti dalla Costituzione, dal Trattato sull'Unione Europea e/o dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione e/o dalla Convenzione Europea dei diritti dell'uomo.

Il tema è giunto ripetutamente all'attenzione della Corte costituzionale: il riferimento corre innanzi tutto alle sentenze gemelle n. 348 e n. 349 del 2007, che hanno qualificato come "norme interposte", ai sensi dell'art. 117, primo comma della Costituzione, quelle che pongono vincoli originati da accordi internazionali, tra i quali il Trattato che istituisce la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; oppure alla sentenza n. 49 del 2015, circa l'obbligo del giudice comune di tenere in considerazione, ai fini dell'interpretazione conforme o del rilievo di costituzionalità (riguardo alla norma nazionale apparentemente confliggente), la sola giurisprudenza "consolidata" della Corte EDU.

Il tema di maggiore attualità, dopo le sentenze della Corte costituzionale n. 269 del 2017 e n. 20 del 2019, riguarda oggi la questione della cosiddetta doppia pregiudizialità, che si pone nel caso in cui versandosi in ambito di applicazione del diritto dell'Unione Europea, la norma nazionale appaia incompatibile tanto con i parametri costituzionali interni quanto con diritti fondamentali protetti da norme dell'Unione Europea direttamente applicabili, siano esse contenute nella Carta o nel Trattato.

Il corso si propone di esaminare i tre sistemi di protezione dei diritti fondamentali e di guidare il partecipante attraverso possibili percorsi di composizione del contrasto tra diritto interno, diritto dell'Unione europea e Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Ampio spazio sarà dedicato all'interpretazione conforme (a Costituzione, Carta e Convenzione), al giudizio incidentale di legittimità costituzionale, al rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia e alla disapplicazione del diritto interno confliggente con il diritto dell'Unione direttamente applicabile.

Mercoledì, 15 giugno 2022

ore 15.00 Presentazione del corso

ore 15.30 ***L'evoluzione del controllo di legittimità costituzionale tra parametri nazionali, parametri sovranazionali e "controlimiti"***

Relatore: **Roberto Romboli**, Professore ordinario di Diritto costituzionale nella Università di Pisa.

ore 16.10 Dibattito

ore 16.40 ***Sindacato di legittimità della legge e convergenza tra parametri costituzionali e parametri sovranazionali: precedenze, interazioni, procedure.***

Relatore: **Diletta Tega**, Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale nell'Università *Alma mater* di Bologna

ore 17.20 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori.

Giovedì, 16 giugno 2022

ore 09.00 Ripresa dei lavori

ore 09.10 ***L'evoluzione del diritto punitivo nella prospettiva del principio di legalità: umanità della pena, irretroattività, prevedibilità, proporzionalità.***

Relatore: **Vittorio Manes**, Professore ordinario di Diritto penale nell'Università *Alma mater* di Bologna

ore 09,50 Dibattito

ore 10.20 Pausa

- ore 10.30 ***I giudizi in punto di uguaglianza e ragionevolezza: dallo schema triadico puro alla ricerca di soluzioni legislative adeguate.***
- Relatore: **Massimo Luciani**, Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università La Sapienza di Roma
- ore 11.10 Dibattito
- ore 11.40 ***I parametri tratti dalle Carte sovranazionali ed il loro influsso nel controllo di costituzionalità della legge: una rassegna delle attuali linee di sviluppo.***
- Relatore: **Marco Bignami**, Magistrato amministrativo, Assistente di studio nella Corte costituzionale
- ore 12.20 Dibattito
- ore 13,00 Sospensione dei lavori
- ore 14,25 Ripresa dei lavori
- ore 14.30 ***Le pronunce della Corte costituzionale ed il tempo dei relativi effetti: dall'efficacia differita alla "anticipazione" del giudizio di illegittimità in sede di rinvio della trattazione.***
- Relatore: **Roberto Pinardi**, Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università di Modena e Reggio Emilia.
- ore 15.10 Dibattito
- ore 15.40 ***L'ordinanza di rimessione alla Corte costituzionale: evoluzione e stato attuale del controllo sull'ammissibilità delle questioni.***
- Relatore: **Francesca Biondi**, Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale nell'Università degli studi di Milano
- ore 16.30 Dibattito
- ore 16.50 ***Il rinvio pregiudiziale innanzi alla Corte di giustizia dell'unione europea: disciplina e indicazioni pratiche***
- Relatore: **Massimo Condinanzi**, Professore ordinario di Diritto dell'Unione europea nell'Università statale di Milano
- ore 17.30 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori

Venerdì, 17 giugno 2022

ore 09.00 Ripresa dei lavori

ore 09,10 ***Quando il giudice comune deve “fare da sé”: interpretazione adeguatrice, interpretazione conforme, disapplicazione della norma di legge.***

Relatore: **Giampaolo Parodi**, Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università di Pavia

ore 09.40 Dibattito

ore 10.10 **In sintesi: *vademecum* per il giudice redattore dell'ordinanza di rimessione**

Relatore: **Piero Gaeta**, Magistrato ordinario, Avvocato generale presso la Corte Suprema di cassazione.

ore 10.50 Pausa

ore 11.00 ***Nuove norme sul processo telematico nei giudizi incidentali di legittimità costituzionale***

Relatore: **Roberto Milana**, Direttore del Servizio di cancelleria della Corte costituzionale.

ore 11.30 Dibattito

ore 11.45 ***Dopo l'ordinanza del giudice: gli adempimenti esecutivi e l'avvio del procedimento presso la Corte costituzionale.***

Relatore: **Marina Maiella**, Responsabile dell'Ufficio del Ruolo presso la Corte costituzionale

ore 12.15 Dibattito

ore 13,00 Fine dei lavori